



Area Alta Formazione e Studi Avanzati dott. Tommaso Vasco **II Direttore Generale** Serwizie Dottorati, Borse di studio, Contratti e Assegni di Ricerca Dott.ssa Maria Concetta Di Lorenzo

Oggetto

Bando Assegno di ricerca dal titolo: "Trasferimento tecnologico mediante "living lab" ed identificazione di buone pratiche finalizzate all'innovazione, sicurezza delle produzioni e diversificazione nel comparto della molluschicoltura del nord Gargano - S.S.D. VET/04, CHIM/06 e AGR/02.

ILRETTORE

VISTO il D.M. 11 febbraio 1998 "Assegni per la collaborazione ad attività di ricerca"

come modificato dall'art. 22 della Legge 240/2010;

VISTO il D. M. n. 45 del 26 febbraio 2004;

VISTO il Regolamento che disciplina i rapporti di collaborazione alla ricerca

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 26/03/2003 e successive

modifiche:

VISTA la Legge Regionale n. 28 del 27 novembre 2009;

VISTA la Legge n.240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare l'art.22;

VISTO il D. M. n. 102 del 9 marzo 2011 relativo alla rivalutazione dell'importo

minimo degli assegni di ricerca:

l'art. 6 comma 2-bis della Legge n. 11 del 27 febbraio 2015 pubblicata nella **VISTO**

GU n. 49 del 28 febbraio 2015;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse

> naturali e Ingegneria, nella seduta del 12/04/2022, con la quale nell'ambito del Progetto di ricerca "Molluschicoltura Multitrofica Sostenibile nel Gargano" "Mol.Mul.SoS. Gargano" Codice Progetto "Mol.Mul.SoS.Gargano" (CUP B79J20003170009) - voce CA 06.60.03.01, di cui il prof. Giovanni Normanno è responsabile scientifico, ha espresso parere

> favorevole in merito all'avvio delle procedure per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Trasferimento tecnologico mediante "living lab" ed identificazione di buone pratiche finalizzate all'innovazione, sicurezza delle produzioni e diversificazione nel comparto della molluschicoltura del

> nord Gargano, della durata di 12 mesi per il S.S.D. VET/04, CHIM/06 e

la delibera del Senato Accademico, seduta del 13/04/2022, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine all'istituzione del suddetto Assegni di ricerca; 1/17

VISTA

Via Gramsci, 89-91 71122 - Foggia - Italia Telefono +39 0881 338380 -516 altaformazione @unifq.it www.unifa.it



VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 27/04/2022;

CONSIDERATO chel' Assegno di ricerca in parola, pari ad € 35.000,00 comprensivo degli

oneri previdenziali, graverà interamente sui fondi del Progetto di ricerca "Molluschicoltura Multitrofica Sostenibile nel Gargano" – "Mol.Mul.SoS. Gargano" - Codice Progetto FEAMP "Mol.Mul.SoS.Gargano" (CUP B79J20003170009) - voce CA 06.60.03.01, di cui il prof. Giovanni Normanno

è responsabile scientifico;

SENTITO il Direttore Generale;

DECRETA

Art. 1

Numero assegni di ricerca

È indetta n. 1 procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominato "Assegno") di cui al progetto di seguito indicato:

N. 1 ASSEGNO - DURATA MESI: 12 mesi

TITOLO: "Trasferimento tecnologico mediante "living lab" ed identificazione di buone pratiche finalizzate all'innovazione, sicurezza delle produzioni e diversificazione nel comparto della molluschicoltura del nord Gargano;

SETTORESCIENTIFICO-DISCIPLINARE: VET/04, CHIM/06 e AGR/02;

SEDE: Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse naturali e Ingegneria;

IMPORTOLORDO ANNUO DELL'ASSEGNO:35.000,00(su tale importo saranno ritenuti tutti gli oneri previdenziali a carico <u>dell'assegnista e dell'Ente</u> in base alla normativa vigente Legge n. 183 del 12.11.2011, alla Legge n. 81 del 22/05/2017 e alla Circolare INPS n. 25 del 11/02/2022 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni).

Per il predetto importo l'Ente verserà gli oneri di propria competenza in base alla normativa vigente.

Il colloquio dovrà accertare le conoscenze metodologiche e di base relative alle materie del settore scientifico-disciplinare di VET/04, CHIM/06 e AGR/02, con un particolare riferimento ai contenuti del progetto di ricerca, nonché la conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea a scelta del candidato.

L'erogazione è strettamente collegata alla realizzazione del progetto di ricerca compreso nel piano annuale delle ricerche del Dipartimento proponente.

Art. 2 Durata e rinnovo dell'Assegno

L'Assegno ha una durata di 12 mesi e può essere rinnovato. La durata complessiva, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo di eventuale fruizione in coincidenza con il Dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

L'Assegno non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di/17 ricerca.



La durata complessiva dei rapporti instaurati come assegnista e come titolare di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

All'Assegno si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'Assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del titolare dell'Assegno nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto dall'Assegno spettante al titolare.

Art. 4 Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica indetta per il conferimento dell'Assegno i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Laurea di secondo livello appartenente ad una delle seguenti classi:

- LM-69 o 77/S Scienze e tecnologie agrarie;
- e/o Laurea Magistrale Scienze della Natura LM/60 o Laurea Specialistica in Scienze della Natura 68/S
- e/o Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie per l'Ambiente e il Territorio LM /75 o Laurea Specialistica 82/S
- e/o Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria LM 42 o Laurea Specialistica 47/S
- e/o Diploma di Laurea secondo la normativa previgente al D.M. 509/99
- o titolo Universitario equipollente
- Dottorato di ricerca: strettamente attinente alle tematiche di ricerca.
 ovvero laurea equiparata conseguita secondo la normativa previgente al D.M. 509/99 o titolo equipollente conseguito all'estero;
- curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento delle attività di ricerca di cui al progetto per il quale si concorre.

I candidati in possesso di titolo accademico (laurea, Ph.D) conseguito all'estero dovranno chiederne, nella domanda di partecipazione, il riconoscimento dell'equipollenza da parte della Commissione esaminatrice ai soli fini dell'ammissione alla procedura comparativa per il dell'



conferimento dell'Assegno di ricerca. Tale richiesta non dovrà essere fatta nel caso in cui il titolo sia già stato dichiarato equipollente in base ad accordi internazionali o con le modalità di cui all'art.332 del Testo Unico 31 agosto 1933, n. 1592.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti:

- 1) Idoneità fisica alla collaborazione. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura selettiva, in base alla normativa vigente;
- 2) I cittadini stranieri devono, inoltre, avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5 Domanda e termine

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice e corredata dei titoli di cui all'art. 6, deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Foggia, Via Gramsci, 89 - 71122 Foggia e deve <u>pervenire entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta)</u> dalla data di pubblicazione del presente Decreto.

Essa deve essere presentata esclusivamente con la seguente modalità:

- Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@cert.unifg.itla domanda con i relativi allegati dovrà essere sottoscritta e inviata in formato leggibile (PDF) e deve essere redatta secondo lo schema allegato al bando. Alla stessa dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e dichiarazione sulla mancanza di situazioni ostative alla formalizzazione del rapporto in caso di esito positivo come da modulo allegato.

La predetta PEC dovrà riportare nell'oggetto: "Trasferimento tecnologico mediante "living lab" ed identificazione di buone pratiche finalizzate all'innovazione, sicurezza delle produzioni e diversificazione nel comparto della molluschicoltura del nord Gargano S.S.D. VET/04, CHIM/06 e AGR/02;- Cognome e Nome del candidato ".

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura selettiva stessa:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) cittadinanza posseduta;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- e) di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza e l'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa;
- f) di essere in possesso dei titoli di studio richiesti dall'art.4 del presente bando;
- g) di prestare o non prestare servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) di avere l'idoneità fisica alla collaborazione. Ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i portatori di handicap, in relazione al loro diritto a sostenere l'eventuale colloquio, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento del colloquio stesso e la presupposta necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.



- i) la conoscenza della lingua straniera scelta fra quelle ufficiali degli Stati membri dell'Unione Europea o della lingua specificata per il progetto per cui si concorre; i cittadini stranieri devono dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- j) la residenza, nonché il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, e indirizzo e-mail al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando.

Ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione dovrà essere comunicato tempestivamente a questa Università.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni in merito alle modalità di presentazione delle domande o chiarimenti possono essere richiesti presso l'Area Alta Formazione e Studi Avanzati – Servizio Dottorati, Borse di studio, Contratti e Assegni di Ricerca dell'Università degli Studi di Foggia (tel. 0881/338380 - 542 dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 12.00 alle ore 13.000 tramite e-mail: altaformazione@unifg.it).

Art. 6

Titoli e curriculum professionale

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- b) elenco dei titoli allegati;
- c) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, resi con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero in copia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- d) pubblicazioni scientifiche che si ritiene utile presentare al fine della procedura selettiva, in copia autenticata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del D. Lgs.31 agosto 1945, n. 660. Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

I titoli dovranno essere in lingua italiana o in lingua inglese e devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I criteri di valutazione dei titoli dovranno essere determinati dalla commissione giudicatrice entro i limiti sotto indicati:

50 punti complessivi così ripartiti:

• fino a 5 punti per il voto di laurea così determinati:

fino a 107/110 = 0 punti

108/110 = 1 punto

109/110 = 2 punti

110/110 = 3 punti

110/110 con lode = 5 punti

- 10 punti per il Dottorato di Ricerca attinente al settore scientifico-disciplinare dell'Assegno di ricerca:
- fino ad un massimo di complessivi 5 punti suddivisi per le seguenti tipologie di titoli: master, corsi di perfezionamento post-laurea e diplomi di specializzazione;
- fino ad un massimo di complessivi 5 punti per borse di studio o per attività di ricerca documentata e svolta presso enti pubblici o privati tenuto conto delle annualità della stessa. Le frazioni di anno saranno valutate proporzionalmente;
- fino ad un massimo di 25 punti per pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato.



Art. 7 Colloquio

Il colloquio sarà inteso a verificare l'attitudine alla ricerca del candidato mediante l'accertamento della conoscenza degli argomenti attinenti il progetto di ricerca e dell'esperienza tecnico-applicativa sulle metodologie richieste per il corretto soddisfacimento degli obiettivi prefissi. Esso verterà sul programma di esame relativo al progetto di ricerca nonché la conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea a scelta del candidato.

La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio della prova di esame, determinerà i quesiti da sottoporre ai candidati, tali quesiti saranno estratti a sorte da ciascun candidato. Per il colloquio la commissione ha a disposizione 50 punti. La prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 30 punti dei 50 disponibili.

La valutazione dei titoli avrà luogo in 17/06/2022 alle ore 10:30.

I candidati sono convocati per sostenere il colloquio in data 20/06/2022 alle ore 10:00.

Il colloquio si svolgerà presso lo studio del Prof. Normanno Giovanni, sito a piano terra nel primo plesso del Dipartimento DAFNE.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 8 Formazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva, riportata da ciascun candidato, data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto conseguito nel colloquio.

In caso di parità di punteggio fra due o più candidati è preferito il candidato più giovane. In caso di ulteriore parità per anzianità, si procederà con sorteggio alla presenza degli interessati, all'uopo convocati

Art. 9 Trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali. Allegato al presente bando vi è specifica informativa e autorizzazione al trattamento dei dati la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla sua richiesta di partecipazione alla presente selezione. Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 PEC protocollo@cert.unifg.it.

Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore Prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carico, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, Responsabile Protezione Dati PersonaliProf. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC rpd@unifg.it.

Art. 10 Conferimento dell'Assegno di ricerca

Il vincitore della procedura selettiva sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) atto di nascita;
- 2) cittadinanza posseduta;
- 3) godimento dei diritti politici;



- 4) di non aver riportato condanne penali; in caso contrario il vincitore dovrà autocertificare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi). I cittadini stranieri devono autocertificare altresì di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;
- 5) il possesso ed il numero di codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria.

I candidati invalidi dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalidità, per natura e grado, non può essere di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Per i cittadini stranieri appartenenti alla Comunità Europea si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive solo per comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. I cittadini extracomunitari non residenti in Italia dovranno presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto i seguenti certificati:

- a) certificato di nascita;
- b) certificato di cittadinanza;
- c) certificato di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino;
- e) dichiarazione attestante che il candidato non svolga altra attività.

I cittadini extracomunitari all'atto della stipula dovranno essere in regola con la normativa sul permesso di soggiorno.

L'amministrazione tutela la salute degli assegnisti sottoponendo i medesimi ai controlli periodici, da parte del medico del lavoro competente, ai sensi del Decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni.

Il vincitore che svolge attività lavorativa a tempo indeterminato, presso pubbliche amministrazioni, dovrà dichiarare di aver chiesto ed ottenuto il collocamento in aspettativa senza assegni per la durata del contratto.

Il vincitore che esercita rapporti di lavoro incompatibili dovrà presentare dichiarazione di opzione per l'Assegno, pena la decadenza dal diritto al conferimento dell'Assegno stesso.

Prima della stipula del contratto potrà essere richiesta autorizzazione alla prosecuzione delle attività ritenute non assolutamente incompatibili nel successivo art. 12. In caso di parere negativo il vincitore dovrà cessare l'attività, pena la decadenza dal diritto all'Assegno.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Foggia, a idonei controlli circa la veridicità degli stessi. Decade dal diritto all'Assegno colui che, entro il termine fissato dall'amministrazione, non dichiari di accettarlo o non assuma servizio nel termine stabilito.

Con il vincitore verrà stipulato un contratto di diritto privato a tempo determinato. Tale contratto non configura in alcun modo contratto di lavoro subordinato.

Art. 11 Compiti e valutazione

I compiti del titolare dell'Assegno di ricerca sono determinati nel contratto individuale e sono svolti sottola direzione del tutor, nominato ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di Ateneo delle procedure per il conferimento di assegni di studio per la collaborazione ad attività di ricerca, dal ricerca



Consiglio di Dipartimento, responsabile dell'attività di ricerca che deve essere svolta dal titolare dell'Assegno.

Il contratto dovrà, comunque, prevedere che il soggetto titolare dell'Assegno partecipi al programma di ricerca con assunzione di specifiche responsabilità nell'esecuzione delle connesse attività tecnico-scientifiche, in diretta collaborazione con il personale docente e ricercatore e che non svolga un'attività di mero supporto tecnico alla ricerca.

Fermo restando la prioritaria destinazione del titolare dell'Assegno all'attività di ricerca programmata, potranno essere affidati anche compiti di tutorato didattico-scientifico ed una limitata attività didattica, di norma non superiore a 40 ore per anno o per anno accademico, previa acquisizione del parere favorevole del tutor, del Consiglio di Dipartimento e autorizzazione del Rettore, con particolare riferimento all'attività scientifico-seminariale, soprattutto in relazione alla ricerca condotta dal titolare dell'Assegno.

L'attività svolta dal titolare dell'Assegno sarà oggetto di una relazione che il tutor annualmente sottoporrà al Consiglio della struttura interessata, cui spetta la valutazione dell'attività di collaborazione dovuta. Il Consiglio di Dipartimento, previa valutazione dell'assiduità e operosità, può proporre al Rettore la conferma dell'Assegno. In caso di inadempienze, il Consiglio del Dipartimento interessato, su proposta del tutor, informa il Senato Accademico, che decide sulla eventuale risoluzione del rapporto. Della valutazione si terrà conto, altresì, ai fini del rinnovo del contratto.

Art. 12 Incompatibilità, diritti e doveri

Per tutta la durata del contratto, il titolare dell'Assegno può essere autorizzato a svolgere attività libero-professionali ed occasionali, nonché di lavoro dipendente, purché queste ultime non siano svolte nell'ambito di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, previo parere del Consiglio della struttura, con il consenso del tutor, in ordine alla compatibilità di dette attività con gli incarichi svolti in qualità di titolare dell'Assegno di ricerca.

La titolarità dell'Assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

Ferma restando la prioritaria destinazione del titolare di Assegno all'attività di ricerca programmata, potranno essere affidati anche compiti di tutorato didattico-scientifico ed una limitata attività didattica, di norma non superiore a 40 ore per anno o per anno accademico, previa acquisizione del parere favorevole del tutor, del Consiglio di Dipartimento e autorizzazione del Rettore, con particolare riferimento all'attività scientifico-seminariale, soprattutto in relazione alla ricerca condotta dal titolare dell'Assegno.

È consentito svolgere o continuare a svolgere un'attività lavorativa resa a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, fermo restando l'obbligo dell'integrale assolvimento dei propri compiti.

Art. 13 Risoluzione del rapporto

Il contratto può essere risolto in esecuzione di deliberazione del Senato Accademico su segnalazione del Dipartimento interessato e sentito il titolare dell'Assegno, in caso di grave inadempienza agli obblighi contrattualmente assunti.

Il contratto si risolve automaticamente nelle seguenti ipotesi:

- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo di 15 giorni;
- grave violazione del regime di incompatibilità di cui all'art. 12 del presente bando;



• valutazione negativa sull'attività di ricerca svolta, espressa dal Senato Accademico sulla base del parere espresso dal tutor e dal Consiglio del Dipartimento presso il quale si svolge l'attività di ricerca.

Art. 14 Recesso e preavviso

In caso di recesso dal contratto, il titolare dell'assegno è tenuto a dare un preavviso di sessanta giorni.

In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo di Assegno per il periodo di preavviso non dato.

Il termine da rispettare per il preavviso, nonché l'ammontare dell'indennità, possono essere ridotti, per giusta causa o giustificato motivo, su istanza dell'assegnista, con deliberazione del Consiglio di Dipartimento interessato.

Art. 15 Pubblicità

Il presente bando verrà pubblicato mediante affissione all'Albo telematico dell'Università di Foggia e sul sito www.unifg.it – (**Sezione Ricerca – Assegni di Ricerca**), sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (http://bandi.miur.it) e sul sito dell'Unione Europea (http://ec.europa.eu/euraxess), con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione delle domande da parte degli interessati.

Art. 16 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la dott.ssa Maria Concetta Di Lorenzo - Responsabile del Servizio Dottorati, Borse di studio, Contratti e Assegni di Ricerca.

Eventuali informazioni o chiarimenti possono essere richiesti all'AreaAlta Formazione e Studi Avanzati -Servizio Dottorati, Borse di studio, Contratti e Assegni di Ricerca tel.0881338380- 542 (dalle ore 12.00 alle ore 13.00) e-mail <u>altaformazione@unifg.it</u>.

Art. 17 Rinvio normativo

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo nonché, in quanto compatibili, dalle norme del Codice Civile.

II Rettore Prof. Pierpaolo LIMONE

Firma digitale ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n. 82/2005



AL MAGNIFICO RETTORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

II/La solloscrill		,
nat_ a		() il,
codice fiscale	, residente in	
(), Cap	, Via	, n,
chiede di essere am	mess_ alla procedura selettiva, per tito	oli e colloquio, per il conferimento di n. 1
Assegno della durat	a di nmesi per la collaborazio	ne all'attività di ricerca dal
titolo"		
	", SSD –	presso codesta
Università.		
Dichiara sotto la pro	pria responsabilità:	
1) di essere cittadino	0	(a);
2) di essere iscritto r	nelle liste elettorali del comune di	(b);
3) di non aver riporta	ato condanne penali e di non essere a	conoscenza di avere procedimenti
penali pendenti (c);		
4) di possedere il se	guente titolo di studio:	
Laurea Specialist	ica □ Magistrale □ in	
Classe:	conseguita in data	presso l'Università degli Stud
di	con voti/	;
	ovvero	
Laurea conseguit	a secondo l'Ordinamento previgente a	al D.M. 509/1999 in:
	conseguita in data	presso l'Università degli Studi
di	con voti	i;
	ovvero, (per chi è in possesso d	li titolo straniero):
- di possedere il s	equente titolo accademico	
•	•	dii
	 _/, e di chiedere alla Commis	
titolo ai soli fini d	ell'ammissione alla procedura compar	ativa per il conferimento dell'Assegno di
	•	ana, indicare l'Università degli Studi e gl
, •		to in copia conforme):
	-	
•		المراجعة
		Studi di
	attinente alle tematiche di ricerca d	· ·
550	AUDEDIE AUE TEMATIONE OF FICERCS (DELLASSEODO:



-	di	possedere	il master	di di		0	□di	II live	ello in
				c	onseguito	in	data		presso
ľUn	iversità	degli Studi di							
con	votazio	ne di/;							
-	di	possed	lere il	cors	50	di	perf	ezionamento	in
					conse	guito	in data		_, presso
ľUn	iversità	degli Studi di _					con	votazione di	;
- S	pecializ	zazione in						_ conseguita	in data
	,	presso l'Univer	sità degli Studi	di			con	votazione di	;
-	altr	i titoli/	Assegni	di	ricerc	a/	borse	e di	studio
5)	di	prestare	servizio	presso	la	9	seguente	ammini	strazione: :
				ovver	0				,
di n	on aver	non ha mai pre	estato servizio	presso pub	bliche am	minis	trazioni;		
6) d	i avere	l'idoneità fisica	alla collaboraz	ione;					
7) d	li esser	e portatore del	seguente han	dicap:					, e,
pert	anto, c	hiede ai sens	i della Legge	104/92, c	li poter u	sufru	ire dell'a	usilio necess	ario e di
eventuali supporti in relazione al proprio handicap per sostenere il colloquio;									
8) s	ceglie q	uale lingua stra	aniera oggetto	del colloqu	io la segue	ente:			·;
9) i cittadini stranieri dovranno dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua							ella lingua		
italia	ana	;							
10)	che de	esidera ricever	re ogni comu	nicazione	relativa a	lla se	elezione	al seguente	indirizzo:
(Co	gnome,	nome, via, citta	à, c.a.p., telefo						;
doc situ mod	umento azioni dulo all	domanda cui o di riconoso ostative alla egato e inform	cimento in o formalizzazio nativa e conse	orso di v ne del ra	validità, oporto in mento dei	dichi cas i dati	arazione o di esi persona	sulla man to positivo	canza di come da

N.B

I titoli valutabili vanno allegati alla domanda.

a) indicare la cittadinanza posseduta.

b) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi; i cittadini stranieri devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti politici e civili anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento. c) in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'Autorità Giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione ecc. e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.



Informativa ai sensi del Regolamento europeo 679/2016 e consenso

Ai sensi del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui l'Area Didattica e Alta Formazione dell'Università degli Studi di Foggia entrerà nella disponibilità con sua la domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno di ricerca dal titolo: "Trasferimento tecnologico mediante "living lab" ed identificazione di buone pratiche finalizzate all'innovazione, sicurezza delle produzioni e diversificazione nel comparto della molluschicoltura del nord Gargano S.S.D. VET/04, CHIM/06 e AGR/02:

Le comunichiamo quanto segue:

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi fissati dal GDPR, nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Università di Foggia, per la partecipazione alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno per la collaborazione ad attività di ricerca. I suoi dati saranno trattati anche al fine di:

- adempiere agli obblighi previsti in ambito fiscale e contabile;
- adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente a carico dell'Università di Foggia;
- eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'Università di Foggia;
- ottemperare ad un ordine degli Organi inquirenti o delle forze dell'ordine.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

Base giuridica del trattamento

L'Università di Foggia tratterà i suoi dati personali lecitamente, laddove il trattamento:

- sia necessario all'esecuzione della partecipazione alla procedura selettiva partecipazione alla procedura selettiva;
- sia necessario per adempiere un obbligo legale incombente sull'Università di Foggia;
- sia necessario per eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita l'Università di Foggia;
- sia basato sul consenso espresso, ove previsto dal GDPR;
- sia necessario per ottemperare ad un ordine degli Organi inquirenti o delle forze dell'ordine

Conseguenze della mancata comunicazione dei dati personali e autorizzazione al trattamento

Con riguardo ai dati personali relativi all'esecuzione della partecipazione alla procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno per la collaborazione ad attività di ricercada lei richiesta o relativi all'adempimento ad un obbligo normativo, fiscale o contabile, la mancata comunicazione dei dati personali ed autorizzazione al trattamento degli stessi non consentirà di dare corso alla suddetta selezione.

Conservazione dei dati

I Suoi dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo necessario all'esecuzione della procedura selettiva di cui soprae, successivamente, per il tempo in cui l'Università sia soggetta a obblighi di conservazione per finalità fiscali o per altre finalità previste da norme di legge o regolamento.

Comunicazione dei dati

I Suoi dati personali potranno essere comunicati a:

- 1. Enti Pubblici per esigenze funzionali ai fini sopra indicati;
- 2. Enti Pubblici, istituti bancari e assicurativi che eroghino prestazioni funzionali ai fini sopra indicati:
- 3. soggetti che elaborano i dati in esecuzione di specifici obblighi di legge;

4. Autorità giudiziarie o amministrative, per l'adempimento degli obblighi di legge;



- 5. soggetti terzi che elaborano i dati per finalità istituzionali;
- 6. aziende private per finalità di ingresso nel mondo del lavoro, nel caso in cui le stesse effettuino attività di profilazione è loro obbligo informare preventivamente gli interessati.

Profilazione e Diffusione dei dati

I Suoi dati personali saranno trattati in forma anonima per l'adempimento di obblighi di pubblicazione imposti da norme di legge.

Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere all'Università di Foggia l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- richiedere ed ottenere dall'Università di Foggia nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia un contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati che i Suoi dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano, sempre nel rispetto delle eccezioni previste nel GDPR;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso, nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dell'art. 17 del GDPR, per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la Sua origine razziale, le Sue opinioni politiche, le Sue convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità:
- proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

lo sottoscritt	Codice
fiscale:	_acconsente a che l'Università di Foggia
ponga in essere le attività sopra descritte per le quali i trattamento e, per tale motivo,	l consenso rappresenti la base giuridica de
□ Presta il consenso □ Nega il consenso	
Luogo e data,	Il Dichiarante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 - D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Il sottoscritto (cognome)	(nome)
nato a	(provincia)
il, codice fiscale	,
residente a	(provincia)
via	, c.a.p
telefono mobile,	indirizzo e-mail
a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del I	D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle sanzioni penali cui
può andare incontro per le ipotesi di falsità in atti e	e dichiarazioni mendaci ivi indicate,
Dich	iara
Il sottoscritto esprime il proprio consenso al	trattamento dei dati forniti con la presente
dichiarazione, nel rispetto del Decreto Legislativ	vo 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti
connessi alla selezione pubblica per un Assegno	di ricerca cui chiede di partecipare.
Luogo e data,	
	II Dichiarante

N.B. qualora la suddetta dichiarazione venga inviata tramite posta dovrà essere corredata da una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.



A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

☐ La copia della seguen	te pubblicazione:
composta di n	fogli, è conforme all'originale.
□ La copia del seguente	titolo o documento:
composta di n	fogli, è conforme all'originale.
□ Per la pubblicazione: titolo	
	graficaninazione
•	hi di cui all'art.1 del decreto legislativo luogotenenziale 31.08.1945 n.660
consistente nel deposito	o di quattro esemplari della suddetta pubblicazione alla Prefettura della
provincia nella quale l	na sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della
Renubblica	



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art. 46 – D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto (cognome)	(nome)
nato a	(provincia)
il, codice fiscale	,
residente a	(provincia)
via	, c.a.p
telefono mobile	, indirizzo e-mail
a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 7	76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle sanzioni penali cu
può andare incontro per le ipotesi di falsità	in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,
	Dichiara
Il sottoscritto esprime il proprio consenso	o affinché i dati forniti con la presente dichiarazione
possano essere trattati, nel rispetto del	Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, per gli
adempimenti connessi alla selezione pubbli	ica per un Assegno di ricerca cui chiede di partecipare.
Luogo e data,	
	II Dichiarante



DICHIARAZIONE RESA DAL CANDIDATO SULLA MANCANZA DI SITUAZIONI OSTATIVE ALLA FORMALIZZAZIONE DEL RAPPORTO IN CASO DI ESITO POSITIVO

II/La sottoscritto/a	nato/a ii
a	, candidato/a per la
procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio, per il con	nferimento di n assegni per la
collaborazione ad attività di ricerca S.S.D	programma di ricerca dal titolo
presso il Dipartimento di	di codesta
Università della durata di anni, consapevole di qua	anto prescritto dall'art. 76 del D.P.R.
445/00 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in	ı caso di dichiarazioni mendaci
DICHIARA	
di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quar convivente con un professore o ricercatore appartenente all' selezione ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;	l'Organo competente che ha indetto la
II/La sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previs così come stabilito dall'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2 responsabilità, che le suindicate notizie sono complete e veri	28.12.2000, dichiara sotto la propria
II/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dichiarazione possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs.	·
Luogo e data,	
	FIRMA